tili persone sopra notate hanno voluto che le rispondessi non già per tema che un uomo del suo talento meritasse nessuna risposta, ma per pubblicare questo nuovo trionfo dell'autore del Gondoliere: imperciocchè tutta l'Italia s'era finora accordata a esaltarlo, fortuna ottenuta in vita anche dagl'ingegni mediocri, e talvolta negata a'sommi, come a Dante, e non so s'ella sappia, anche al Tasso, di che può vedere le opere dell'Infarinato, e dell'Inferrigno. Questo punto di analogia co'migliori mancava ancora al detto autore; la invidia c'era, ma non osava uscire: ora trovò questo bel varco della Malibran ed è uscita a'raggi del sole.

Così è, pregiatissimo signor Z. A. V. Tutti a questo mondo nasciamo a sostenere una parte: chi nasce Tasso, chi nasce Inferrigno e peggio; chi nasce a decoro, e chi a vitupero della patria. Il Gondoliere è nato a vituperarla: ella la illustra co'suoi articoli e con altro, e me fortunato s'ella con un nuovo scialacquo d'ingegno e di cortesia e tutto per conto mio, mi confonderà nell'obbrobrio del Gondoliere!

Sono, pregiatissimo signore Z. V. A., di lei e de' suoi amici giusto estimatore.

H Compilatore.